*Comunicato stampa – 23 novembre 2022*

**“Comunità e ordini religiosi come generatori di umanità, nel nostro territorio, in questo tempo”, il 29 novembre e il 6 dicembre gli incontri d’autunno dell’associazione “Corsia del Santo – Placido Cortese” in Sala dello Studio Teologico del Santo**

*Martedì 29 novembre suor Patrizia Rossi delle Figlie di Maria Ausiliatrice parlerà di comunità generative, mentre martedì 6 dicembre Giulio Pagnoni, abate di Santa Giustina, e Francesco Trolese, direttore del Centro Storico Benedettino italiano, del “monastero a rete”. Inizio ore 20.45, ingresso libero*

“Comunità e ordini religiosi come generatori di umanità, nel nostro territorio e nel nostro tempo” è il titolo di due incontri culturali promossi dall’associazione “Corsia del Santo – Placido Cortese” che si terranno il 29 novembre e il 6 dicembre alle ore 20.45 in Sala dello Studio Teologico della Basilica di Sant’Antonio a Padova.

L’iniziativa è occasione per conoscere il ruolo delle comunità religiose che fanno parte a pieno titolo del nostro territorio; comunità che in ogni momento storico hanno saputo rispondere ai bisogni delle persone, contribuendo a dare fiducia e offrire uno sguardo nuovo sul vissuto di ciascuno e sul mondo.

Il **primo incontro** **“Comunità generative di vita nella contemporaneità”** vedrà il contributo di **suor Patrizia Rossi**, dell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Padova, nonché docente di matematica e religione all’Istituto don Bosco. Introdurrà la serata **Anna Soatto**, presidente di “Corsia del Santo – Placido Cortese”.

Il **secondo** **incontro**, in occasione della pubblicazione degli atti del Convegno internazionale di studi attorno all’Abbazia di Santa Giustina “Dalla Riforma di Santa Giustina alla congregazione cassinese. Genesi, evoluzione e irradiazione di un modello monastico europeo (sec. XV-XVII)”, avrà come tema la **“Presentazione di un monastero a rete per un cammino condiviso di civiltà”**. Due i relatori, **Giulio Pagnoni**, **abate** del Monastero di Santa Giustina, e l’**abate emerito Francesco Trolese**, direttore del Centro Storico Benedettino italiano. A introdurre l’incontro sarà **Patrizio Zanella**, storico e vice presidente di “Corsia del Santo – Placido Cortese”.

«Le comunità religiose femminili sono chiamate oggi a seminare vita con creatività e competenza – anticipa suor Patrizia Rossi, protagonista dell’incontro del 29 novembre –. La crescente domanda di spiritualità può trovare proprio nella componente femminile della vita religiosa una risposta “calda” alle ansie e paure dell’umanità. La comunità religiosa è quindi chiamata a essere “spillover” di umanità in un contesto storico in continuo mutamento dove l’incertezza è il solo dato certo. Per aprirsi alle nuove realtà occorre amare e conoscere il territorio in cui si vive per sprigionare nuove energie di cambiamento. Questo comporta la presenza nelle comunità di donne consacrate consapevoli che, con il loro piccolo o grande contributo, possono coinvolgere altre donne e uomini capaci di trasformare la società nella contemporaneità».

«All’inizio del 1400, pochi anni dopo l’espansione veneziana in terraferma, dall’Abbazia di Santa Giustina in Padova si è irradiata una importante riforma monastica – spiega l’abate Giulio Pagnoni –. Nel volgere di un secolo decine di cenobi, appartenenti a differenti aree della penisola, e perciò dotati di sensibilità e caratteristiche molto diversificate, hanno irrobustito legami ideali, creato vincoli disciplinari e sviluppato scambi economici e artistici. Per secoli, la Congregazione di Santa Giustina ha rappresentato un modello “a rete” di equilibrio tra uniformità e differenza».

**L’ingresso è libero e gratuito**.

Per informazioni: 049 8225652 - infobasilica@santantonio.org.